

Troppe perdite, anche Besnate “taglia” lo scuolabus

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2011

Sempre meno soldi nei Comuni, così si devono tagliare i servizi. E uno dei servizi più in perdita (e dunque nel mirino) è quello di scuolabus: succede a Samarate – dove una rivolta dei genitori ha  ottenuto una proroga fino all'autunno –, succede anche a Besnate. «Quest'anno c'erano 29 bambini, il servizio ha una perdita di 25mila euro» spiega il sindaco Donata Bordoni. 31mila euro di spese, solo 6mila euro di entrate: «Per noi è un buco insostenibile: abbiamo fatto fronte per due anni, ora è diventato troppo oneroso».

L'amministrazione di centrosinistra si trova dunque nella stessa situazione di quella di centrodestra di Samarate. E prospetta, più o meno, le stesse soluzioni. «Il **pedibus** (nella foto, a Gallarate)- dice il sindaco – è stato lanciato due anni fa e funziona benissimo, potremmo potenziarlo con una quarta linea da aggiungere a quelle che esistono. Pensiamo al **parternariato con associazioni e società sportive, al car pooling**. Sono tutte buone idee da riprendere e discutere con i genitori». Per ora il dialogo con i genitori sembra aperto e tranquillo, nonostante la soppressione del servizio sia già prevista per settembre prossimo. Le difficoltà maggiori riguardano **gli abitanti delle zone più periferiche**: la gente che abita nelle frazioni di **Centenate e Buzzano** e nella zona del "**villaggio veneto**", sorto isolato verso Arsago Seprio (un po' come il nucleo di Cascina Elisa a Samarate). «Chi è venuto da me è davvero in difficoltà, non possiamo certo abbandonarli».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it